

Lavoratori dipendenti del settore privato

Abbiamo messo a confronto la scelta della Previdenza Integrativa rispetto all'opzione di lasciare il TFR in azienda.

	TFR nel Fondo Pensione	TFR in azienda
Vantaggi assoluti	<ul style="list-style-type: none"> • Pensione integrativa al pensionamento • È possibile richiedere all'età pensionabile la liquidazione della prestazione in forma di capitale nel limite del 50% della somma maturata, con conseguente riduzione della prestazione in rendita. 	Disponibilità della "liquidazione" al 100% al momento della cessazione di rapporto di lavoro subordinato.
Criteri di rivalutazione	Secondo performance dei Fondi	Fissi: 75% indice ISTAT + 1,5%
Tassazione delle prestazioni	<p>Le prestazioni pensionistiche (che possono essere erogate in unica soluzione o come rendita vitalizia) corrisposte da una forma previdenziale complementare sono assoggettate a una ritenuta a titolo d'imposta del 15%. Si può arrivare però a un trattamento più favorevole attraverso una riduzione pari a 0,30% per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. Insomma un lavoratore che dovesse destinare almeno per 35 anni il proprio Tfr a un fondo pensione vedrebbe al momento della quiescenza una prestazione tassata al 9 per cento (15% meno 0,30% per i 20 anni eccedenti il 15°).</p> <p>I rendimenti dei Fondi vengono tassati al 11% (mentre prima 12,5%).</p>	L'importo maturato subisce una tassazione separata che varia dal 23% al 39% (secondo le attuali aliquote IRPEF).
Anticipazioni del TFR accumulato	<ul style="list-style-type: none"> • spese sanitarie per terapie ed interventi straordinarie, richiedibile in qualsiasi momento, fino al limite del 75% dell'importo maturato nel Fondo; • acquisto della prima casa per sé o per i propri figli o per interventi di recupero del patrimonio edilizio sulla prima casa, se decorsi almeno 8 anni di partecipazione al Fondo, e fino al massimo del 75% dell'importo maturato • decorsi 8 anni di partecipazione al Fondo, l'iscritto può richiedere un'anticipazione per un importo non superiore al 30%, per la soddisfazione di sue ulteriori esigenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per spese mediche particolarmente gravi, per acquisto e ristrutturazione della prima casa: dopo 8 anni di anzianità aziendale per un importo non maggiore del 70% del TFR maturato
Tassazione delle anticipazioni TFR	<ul style="list-style-type: none"> • Per le spese mediche: aliquota fissa del 15% con possibile riduzione al 9% • Per acquisto o ristrutturazione prima casa e altre cause: aliquota del 23% 	<ul style="list-style-type: none"> • Tassate con aliquota media IRPEF in funzione del reddito del lavoratore: aliquota Minimia del 23%